

Codice A1701B

D.D. 25 marzo 2024, n. 213

D.Lgs n. 52/2018: concessione contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Saldo attività 2022 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP). Autorizzazione ad ARPEA ad erogare euro 655.843,46.



ATTO DD 213/A1701B/2024

DEL 25/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: D.Lgs n. 52/2018: concessione contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Saldo attività 2022 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP). Autorizzazione ad ARPEA ad erogare euro 655.843,46.

Considerato che l'assetto giuridico relativo "agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", è normato dal D.lgs. n. 52 del 11.05.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016".

Considerato che la raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti Selezionatori, i quali possono delegare un ente terzo in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs. 52/18.

Considerato che l'attività in oggetto è interessata inoltre dalla partecipazione delle ARA (Associazioni Regionali Allevatori) alla Misura 16.2 del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) - gestito a livello nazionale da MIPAAF (ora MASAF) ed AGEA - le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico", per le quali si rende necessaria la demarcazione con dettaglio dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano (nota MIPAAF n. 34850 dell'11.12.18).

Ricordato infine che, a decorrere dal 20 aprile 2018 è avvenuta l'unificazione presso l'ARA Piemonte dell'Ufficio periferico dei controlli funzionali e del registro anagrafico della Liguria, ai sensi dei vigenti "Disciplinari latte e carne", con la responsabilità in capo al Direttore dell'ARA Piemonte (ARAP). L'Associazione dovrà garantire la coerenza del nuovo modello organizzativo interregionale rispetto ai parametri previsti dal Programma - secondo i criteri e la metodologia del "manuale forfait" - attraverso la corretta imputazione delle spese fra le attività svolte sul territorio piemontese e ligure, comprese le operatività riconducibili alle misure del PSRN, nel rispetto alle competenze amministrative e finanziarie riconosciute alle Amministrazioni interessate.

Visto che nelle more dell'approvazione dei previsti decreti applicativi del D.lgs 52/18, il MASAF ha confermato le seguenti disposizioni:

- D.lgs 143/97 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli e di sostegno alle associazioni degli allevatori operati a livello locale;
- D.lgs 443/99 che prevede l'emanazione da parte del MASAF, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, del Programma annuale dei controlli (ora da intendersi della raccolta dei dati in allevamento);
- DM 24523 del 19.11.15 che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia di cui al Reg. 702/14, art. 27 "Aiuti di Stato".

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie.

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province.

Visto che sono state trasferite alle Regioni, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le risorse previste dal DPCM 11 maggio 2001 per le attività ad esse trasferite dal D.lgs. 143/97, ed è stato concordato annualmente, in sede di Conferenza Stato Regioni, di destinare una quota parte vincolata per il finanziamento delle attività di miglioramento genetico e selezione utilizzando gli importi per regione desunti dalle tabelle finanziarie elaborate attraverso le disposizioni del "Manuale per il finanziamento dell'attività di tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali delle Associazioni Regionali Allevatori" denominato "Manuale del Forfait".

Considerato che il "Manuale del forfait", di cui alla DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626, è stato abrogato e sostituito dal documento denominato "Criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per la realizzazione del programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici", approvato con DM n. 0639850 del 14 dicembre 2022, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 5 gennaio 2023 al n. 4 e alla Corte dei Conti l'11 gennaio 2023 al n. 49.

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività 2022 in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni.

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del medesimo punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo concedibile e saldo sulla base della rendicontazione da presentare da parte dell'ARAP entro il 15 maggio 2023.

Vista la nota dell'ARAP n. 289 del 29.12.2021 con la quale è stata presentata alla Direzione Agricoltura e cibo domanda di contributo regionale per finanziare, nell'anno 2022, l'attuazione dell'attività inerente alla raccolta dei dati in allevamento ai sensi del D.lgs 52/2018, con i criteri e le modalità previsti dal Reg. n. 702/2014 (art. 27), dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015, dalle

circolari MIPAAF 34436 del 7.12.18 e 35923 del 6.11.19 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13), per una spesa totale prevista pari a € 4.936.931,52.

Considerato inoltre che per l'attività del 2022 sono già stati erogati acconti per importi pari a euro 3.000.000,00:

- 1° anticipo di euro 1.250.000,00 con DD n. 421 del 24.05.2022;
- 2° anticipo di euro 600.000,00 con DD n. 816 del 13.10.2022;
- 3° anticipo di euro 400.000,00 con DD n. 868 del 28.10.2022;
- 4° anticipo di euro 750.000,00 con DD n. 1060 del 21.12.2022;

Dato atto che, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 del 08.04.2013, l'istruttoria effettuata dal Settore A1701B "Produzioni agrarie e zootecniche" sulla domanda di contributo regionale presentata dall'ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2022 ha dato esito positivo, come da verbale chiuso in data 29/02/2024 e relativi allegati, conservati agli atti del Settore.

Considerato che il contributo erogabile viene calcolato applicando i seguenti criteri:

- verificata la spesa ammessa massima a contributo calcolata secondo il manuale del forfait che viene comunicata da AIA (ns. prot. n. 11140 del 05/05/2023), che per il 2022 è pari a euro 4.863.207,05 calcolato sui volumi di attività delle giornate di controllo e delle analisi effettuate nel periodo di riferimento;
- sulla base dell'attività svolta, viene calcolato, secondo il manuale del forfait, il finanziamento per la "*gestione dei Libri Genealogici*" che per il 2022 è pari a euro 1.794.533,86;
- secondo il manuale del forfait viene calcolato inoltre il contributo per i "*controlli funzionali*" svolti nel 2022, raggiungendo un importo massimo di euro 2.074.371,67;
- dunque il contributo massimo (*gestione dei Libri Genealogici + controlli funzionali*) pari a euro 3.868.905,53 dal quale è possibile calcolare la percentuale media di contributo (contributo massimo forfait/spesa ammessa massima x 100) che per il 2022 è pari al 79,55%;

Considerato che ad A.R.A.P. è riconosciuta per il 2022 una spesa pari a euro 4.595.654,89 (già sottratto dell'importo di 585,00 euro erroneamente imputato) applicando la percentuale contributiva media del 79,55%, si quantifica un contributo spettante di euro 3.655.843,46 che è minore a quanto calcolato da AIA calcolato sui volumi di attività delle giornate di controllo e delle analisi;

Considerato infine che per l'attività del 2022 sono già stati erogati acconti per importi pari a euro 3.000.000,00 è possibile procedere con il saldo per un valore di euro 655.843,46.

Atteso che:

- trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, l'aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA), è stato registrato dallo stesso MASAF, nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il codice univoco interno I-7729;
- è stato dato atto della registrazione e convalida dell'aiuto concesso tramite l'acquisizione del codice SIAN_COR 1844509 in data 28/06/2023 nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali eseguendo le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 23789757, rilasciato dal RNA in data 28/06/2023) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 23789718 rilasciato dal RNA in data 25/05/2023);
- considerato che l'articolo 15, comma 2 del decreto 31 maggio 2017, n. 115 dispone che la Visura

Deggendorf debba essere richiesta dal soggetto concedente non solo ai fini delle verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti di Stato ma anche, in ogni caso, nell'ambito delle attività inerenti alle verifiche propedeutiche alla successiva erogazione dei predetti aiuti, si è provveduto nuovamente alla consultazione preventiva del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) richiedendo il rilascio della visura Deggendorf (codice VERCOR 28134959 rilasciato dal RNA in data 08/03/2024), ai fini dell'erogazione della concessione precedentemente registrata con SIAN_COR 1844509;

Ritenuto pertanto di autorizzare ARPEA, a titolo di saldo del contributo regionale per il programma di attività svolto e rendicontato dall'ARAP per l'anno 2022, ad erogare euro 655.843,46.

Visto che in riferimento ai tempi di conclusione del procedimento, la trasmissione della documentazione necessaria allo svolgimento dell'istruttoria è stata ultimata da ARAP in data 27/10/2022, e considerato che la DGR 15-4621 del 04/02/2021 prevede il termine del procedimento "Liquidazione dei contributi agli Enti selezionatori o, a soggetti terzi da loro delegati allo svolgimento dell'attività di raccolta dei dati in allevamento ai fini della realizzazione del programma genetico (erogazione saldo)" entro 120 giorni, si considera lo stesso ultimato nei tempi previsti.

Considerato che:

la l.r. 16/2002 istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari; in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

la D.D. n. 657/A1700A/2021 del 31 luglio 2021 ha approvato lo schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della D.G.R. 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)".

ARPEA ha sottoscritto tale convenzione in data 3 agosto 2021;

Considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Considerato che vengono rispettati i termini per la conclusione del procedimento, ai sensi della L.R. 14/2014 art. 8 comma 5.

Vista la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 che approva il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
- visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;

determina

- di dare atto che il saldo dell'attività 2022, pari ad euro 655.843,46, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2023/14511;
- di autorizzare l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31.08.2021, ad erogare euro 655.843,46 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale saldo 2022 del contributo concedibile per finanziare il Programma relativo ai controlli dell'attitudine produttiva del bestiame (raccolta dati - controlli funzionali);
- di dare atto che, sono stati registrati e convalidati i dati identificativi dell'aiuto, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 1844509 in data 28/06/2023;
- di stabilire che, ai sensi l'articolo 15, comma 2 del decreto 31 maggio 2017, n. 115 è stata eseguita la consultazione preventiva del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) per quanto riguarda l'applicazione della "regola Deggendorf", codice VERCOR 28134959 rilasciato dal RNA in data 08/03/2024, ed ai fini dell'erogazione della concessione precedentemente registrata con SIAN_COR 1844509;
- di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino